

Programma elettorale Uniti per Tolentino

Premessa

Le prossime elezioni amministrative costituiscono un banco di prova fondamentale per la tenuta del governo e per il futuro del centrosinistra in provincia di Macerata. La sfida elettorale di Tolentino è ancora più significativa. Tolentino è infatti il simbolo della buona tradizione di governo di cui è capace l'intero centrosinistra. Lo sviluppo, la coesione sociale, garantiti in tanti anni a Tolentino, sono il frutto di una classe dirigente che affonda le proprie radici nei grandi partiti di ispirazione laico-socialista, comunista, cattolica-democratica, nel grande radicamento dei sindacati e nella coscienza democratica di tanti lavoratori. Il tutto, raccogliendo le nuove sfide dell'oggi in costante confronto e collaborazione con i ceti produttivi. Questa storia oggi rischia di essere compromessa e con essa un futuro amministrativo dove prevalga sempre il primato dell'interesse generale. La nostra coalizione esprime, accanto alla cultura riformista dei partiti di ispirazione laico-socialista, cattolico-democratica e di consolidati movimenti di matrice civica, una cultura di sinistra per rappresentare al meglio la coalizione di centrosinistra.

IL COMPENSORIO TOLENTINATE

Tolentino, per la sua storia e posizione, è in grado di svolgere un ruolo di promozione dei processi di sviluppo all'interno di un comprensorio che comprende la Comunità Montana "Monti Azzurri" e l'entroterra maceratese in genere. Sembra necessario sottolineare la rilevanza di un rapporto di stretta collaborazione amministrativa tra la comunità tolentinate ed il restante territorio maceratese che potrà svilupparsi ulteriormente con la formazione di consorzi di comuni, previsti dalle attuali leggi, per la strutturazione di importanti servizi (socio-sanitari, trasporti, gestione delle acque e delle risorse) ed in ottica di ridisegno degli ambiti delle comunità montane. Tolentino ha la potenzialità e l'esperienza necessarie per promuovere, con altre realtà, lo sviluppo economico, culturale e sociale di questo comprensorio; la naturale vocazione dovrà trovare puntuali riscontri negli strumenti di programmazione di cui la nuova amministrazione si doterà. Sono stati avviati lavori per il completamento della Superstrada 77 e dovranno essere proseguiti. Compito nostro sarà vigilare in tal senso. In merito alla intervalliva Tolentino San Severino, programmata tra le attività della Quadrilatero, si riconferma l'indirizzo, già più volte espresso, per la realizzazione ad ovest della città. Nel frattempo partirà il miglioramento – grazie alla collaborazione della Provincia – del collegamento esistente tra Tolentino e San Severino. Lo sviluppo complessivo di Tolentino fa sentire i propri effetti anche al di là dei confini comunali, in particolare in direzione dell'area montana verso la quale si riconferma la vocazione della città. Il nucleo socio-economico di Tolentino funge da "barriera" allo spopolamento, altrimenti inevitabile, della montagna in termini sia di attività lavorative che di fruizioni di servizi per la popolazione e per le imprese. E' indispensabile una azione coordinata da parte degli enti territoriali compresa la Regione Marche.

Il programma conferma le seguenti linee di indirizzo e valoriali:

“Mission della coalizione”: mantenere Tolentino ad un modello di crescita e di sviluppo legato alla tradizione politica, culturale ed economica della città rilanciando ed adeguando ai tempi lo spirito di iniziativa e la voglia di fare attraverso la valorizzazione della persona e della sua innata vocazione alla

socialità, in tutte le sue manifestazioni.

“**Qualità**”: la ricerca e l’assunzione della migliore soluzione, una volta definiti i tempi e le risorse da destinare. In questo contesto fondamentali sono gli aspetti relativi alla scelta delle priorità in relazione alle risorse esistenti o acquisibili (elaborazione di un semplice ed efficace modello di partecipazione che veda al centro le forze sociali e politiche, i quartieri e le associazioni in genere).

“**Sviluppo sostenibile**”: “è uno sviluppo forte, da assecondare con determinazione dopo aver verificato che produca benefici certi o molto probabili e di interesse generale, che non presenti rischi evidenti; che tenda a realizzare una sostanziale giustizia sociale ed a consentire opportunità di crescita, con particolare riferimento ai giovani”.

GLI OBIETTIVI PRIORITARI

1. L’attuazione di nuovi ed efficaci strumenti e forme di partecipazione e condivisione dei cittadini nelle scelte amministrative
2. L’adozione di scelte urbanistiche per uno sviluppo coordinato dei servizi infrastrutturali atti a far sviluppare armonicamente la città senza penalizzazioni dovute alla frammentazione del territorio secondo il principio dello sviluppo sostenibile
3. L’offerta di servizi pubblici accessibili, efficienti e di qualità anche attraverso una qualificazione del patrimonio comunale agganciato alla strutturazione in senso dinamico di efficienza della macchina amministrativa
4. Consolidamento ed articolazione dei servizi sociali a supporto dello sviluppo della persona ed a tutela delle fasce deboli della popolazione.
5. Un articolato piano di **valorizzazione del patrimonio comunale** che, a partire dalla ricognizione e valutazione di quanto disponibile e dall’analisi del grado di utilizzazione, miri a mantenere e qualificare le strutture strettamente necessarie alle funzioni istituzionali dell’ente e alla vitalità dell’associazionismo ed alieni, a favore di investimenti produttivi, quanto non necessario. Assume importanza particolare l’elaborazione di un progetto di valorizzazione dell’area “Colmaggione” che, per entità e valenze ambientali, richiede scelte ponderate e largamente condivise.
6. Realizzare una crescita della città in cui siano costanti riferimenti dell’operare i **valori della qualità e della sicurezza**. Nell’epoca della comunicazione globale la qualità della nostra vita rischia una rappresentazione più virtuale che reale in ciò determinando un senso di precarietà che una amministrazione pubblica è chiamata a rimuovere operando costantemente a favore di un presidio reale della qualità della vita e del senso di sicurezza che essa comunica alla persona.

Gli obiettivi si collegano alla valorizzazione economico e sociale complessiva della nostra città quale punto di riferimento e promozione di un territorio più ampio.

Il Programma Amministrativo, che realizza gli obiettivi prioritari, si ispira a un modello di modernizzazione della vita politica:

- ricambio della classe dirigente politica;
- nuovi metodi di informazione consapevole da attuare nei confronti del cittadino;
- instaurazione di un nuovo rapporto tra il cittadino e l’amministrazione politica;
- interventi mirati per la consultazione popolare;
- assunzione di responsabilità politica nel pieno rispetto del mandato cittadino-amministratore.

Le azioni programmatiche descritte in questo documento mirano a migliorare la qualità della vita del

cittadino evidenziandone i diritti fondamentali, tra i quali:

- diritto all'informazione consapevole
- diritto e pari opportunità all'istruzione e alla cultura
- diritto ai servizi pubblici locali
- diritto alla sanità migliore
- diritto di partecipazione alla crescita economica

I punti programmatici saranno supportati da una intensa attività politica, amministrativa, tale da consentirne la realizzazione di progetti in tempi accettabili per essere fruiti nel breve termine dai cittadini. Questa infatti è la prima norma e regola che la coalizione intende rispettare: riduzione dei tempi di realizzazione dei programmi con una spiccata attività amministrativa da parte dell'esecutivo.

PARTECIPAZIONE

Per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alla vita politica l'azione amministrativa supporterà consultazioni periodiche i cui **strumenti** sono:

1. **Bilancio partecipativo:** Metodo di coinvolgimento, snello ed efficace, dei cittadini nella definizione degli indirizzi amministrativi attraverso un sistema certo di soggetti coinvolti (Commissioni Comunali, Associazioni, Comitati di Quartiere, Forum), di tempi assegnati (cronoprogramma/scadenziere), di comunicazione (verbale di sintesi).
2. **Bilancio sociale:** Strumento e metodo per rendere conto alla comunità dell'impiego e della destinazione delle risorse disponibili.
3. Applicazione del "Regolamento sulle proposte di Iniziativa popolare e sui Referendum" approvato nel Consiglio Comunale del 29 settembre 2005.
4. **Comitati di Quartiere e Contrada** con funzioni di verifica della vivibilità del quartiere non sganciato dalla realtà complessiva della città. Potranno costituirsi in Forum per rendere più diretto il rapporto con l'amministrazione che si renderà disponibile ad una informativa sistematica relativamente agli argomenti di interesse.
5. **Le Commissioni Consiliari e Consultive**

COMUNE LEGGERO

Il processo di riforma delle autonomie locali che afferma la netta demarcazione tra il ruolo di indirizzo politico programmatico, affidato agli organi politici (Consiglio, Giunta, Sindaco), e il ruolo gestionale, affidato ai dirigenti e ai responsabili di posizioni organizzative, fa diventare di basilare importanza l'organizzazione della struttura amministrativa del Comune al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma politico amministrativo.

La struttura organizzativa del Comune verrà orientata verso un nuovo sistema di regole, di strumenti operativi e organizzativi concepiti in maniera dinamica, flessibile, scevri da ogni intoppo di tipo burocratico e capaci di adattarsi al mutare dei programmi e delle strategie amministrative.

Parimenti le figure apicali adotteranno uno stile di gestione improntato a capacità organizzative e di studio delle soluzioni, lo sviluppo del programma avverrà attraverso progetti specifici e saranno sempre più

valutate sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivo finale è il conseguimento di un rapporto sempre più qualificato con i cittadini al fine di soddisfare pienamente le esigenze sia in termini di quantità ed immediatezza che di qualità.

Individuazione e designazione del Difensore Civico al fine di meglio garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, esercitare il controllo di legittimità sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, di Enti e privati, titolari di situazioni oggettive di interesse giuridico rilevante

L'Amministrazione si impegna a dare corso a quanto previsto dalla legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007), in particolare dal comma 417 dal titolo "Fondo stabilizzazione precari".

Infatti per la prima volta è istituito un fondo rinnovabile destinato alla stabilizzazione dei lavoratori precari del pubblico impiego attraverso criteri che sono in corso di definizione con un decreto governativo, dopo di che le amministrazioni pubbliche potranno fare richiesta di accesso al fondo.

Il Comune si impegna sin da ora per fare un censimento e un piano per la stabilizzazione dei precari comunali.

Utilizzo esteso di tecnologie informatiche a supporto della comunicazione e dell'organizzazione interna e per colloquiare fra amministrazione, cittadini e imprese e fornire servizi mediante l'utilizzo della rete dotando tutto il territorio comunale di connessioni che permettano l'utilizzo della banda larga.

ASSETTO DEL TERRITORIO – URBANISTICA

La tematica urbanistica per l'entità delle ricadute territoriali ed ambientali, dello sviluppo e degli effetti permanenti prodotti costituisce materia di particolare attenzione nel programma del Sindaco e della coalizione.

Il modello di sviluppo territoriale determinatosi negli ultimi due decenni rende urgente la rivisitazione del **Piano Regolatore Generale** per adeguarlo a quanto avvenuto sia localmente sia nel più ampio concetto di Pianificazione di Area Vasta.

In questa sede, che sarà avviata sin da subito, verranno valutate le istanze di varianti che proverranno dai cittadini.

Al primo consiglio utile verranno ratificate in consiglio comunale la variante strategica (la c.d. Patata) e le altre non sostanziali adottate dalla Giunta Municipale con atti di indirizzo.

La complessità della materia comporta tuttavia l'esigenza di una stratificazione tematica della pianificazione urbanistica secondo criteri che tengano conto degli aspetti di maggiore criticità associati allo sviluppo ed alla tutela del territorio. Saranno affrontate pianificazioni urbanistiche generali e tematiche tese principalmente all'introduzione di un concetto di infrastrutturazione territoriale tesa a migliorare la connettività e la qualità complessiva.

L'attuazione di interventi già pianificati e deliberati, quali Ponte Addolorata e attraversamento del Fosso Troiano, con conseguente adeguamento della viabilità e della sosta secondo le previsioni del PRG, superando finalmente le situazioni di congestionamento all'interno del centro storico, nelle connessioni intercomunali e verso le aree produttive, costituirà la base di partenza per una pianificazione che dovrà prevedere l'estensione delle zone pedonalizzate e la realizzazione di mobilità alternativa pedonale e ciclabile estendendo all'intero territorio urbano i concetti introdotti nel Piano Particolareggiato Pace. Si riconoscono prioritari gli interventi infrastrutturali per risolvere e superare l'isolamento del quartiere "Buozzi", come alla stessa maniera, in sinergia con la Provincia e la Regione la realizzazione di una viabilità adeguata per assorbire il traffico verso l'Umbria, asse viario S.S. 77, e la vallata del Potenza mediante il potenziamento dell'attuale bretella Tolentino-San Severino completa del Ponte di collegamento alla superstrada in località "Addolorata". Particolare attenzione verrà prestata nel progetto

di attuazione della “Variante di via Flaminia” anche con il coinvolgimento del Comitato di Quartiere. Si ritiene fondamentale promuovere politiche territoriali innovative per avviare un generale miglioramento della qualità dell’ambiente e concretizzare un nuovo tipo di gestione fondata su uno sviluppo sostenibile e su meccanismi di attuazione delle scelte ecologicamente corrette, rispettosi delle risorse ambientali e più aggiornati anche dal punto di vista della gestione del patrimonio edilizio esistente.

L’obiettivo dell’Amministrazione Comunale non può che essere la tutela, la valorizzazione e la riconversione delle risorse esistenti, promuovendo politiche di riqualificazione e di riequilibrio complessivo e attribuendo agli ambiti territoriali extraurbani uno specifico e significativo peso.

Centro Storico

E’ esigenza primaria continuare l’azione di valorizzazione del Centro Storico attuando un energico progetto, attraverso azioni amministrative e finanziarie che attenuino i costi per la ristrutturazione delle abitazioni, che valorizzino la vita sociale, culturale, economica e commerciale, e che favoriscano il ripopolamento nel cuore della città.

L’intento mira a ricondurre nel centro storico, sia per l’aspetto ambientale, sia urbanistico che viario, il salotto buono della città, con interventi tesi al miglioramento degli edifici privati, dell’arredo urbano, della sua illuminazione e del suo utilizzo, sia esso di carattere civico e culturale che economico e commerciale. Verranno incentivate soluzioni di ripristino urbanistico-ambientale promosse da proprietari e residenti attraverso forme associate e coordinate di intervento.

E’ previsto un percorso ottimale di zona a traffico limitato integrale da estendere alle piazze, eventualmente integrato da una penetrazione alle auto attraverso via P.Massi attraverso lo strumento del parcheggio sotterraneo in piazza Martiri di Montalto, vero cuore commerciale, con conseguente uscita in via Parisani.

L’eventuale intervento per il parcheggio sotterraneo, dovrà prevedere la ripavimentazione e il ripristino della bellezza storica della stessa piazza, sarà attuato dopo ampio dibattito e condivisione di tutti i soggetti coinvolti dall’iniziativa, quali i cittadini residenti, i commercianti, gli artigiani, i professionisti anche attraverso lo strumento della partecipazione istituzionale.

L’intero piano sopra esposto sarà concretizzabile con finanza di progetto da articolare in un rapporto misto di tipo pubblico-privato.

Sarà predisposto un piano di arredo urbano (es. Concorso di idee), compatibile con l’architettura del centro storico e con la cultura che esso esprime all’interno del quale sarà previsto uno studio carattere illuminotecnico finalizzato a valorizzare le opere architettoniche e gli scorci più belli del nostro centro storico.

Adozione di un **Piano Casa** che qualifichi l’offerta abitativa, ripartita tra nuove edificazioni e recupero del patrimonio abitativo esistente, con particolare riferimento al Centro Storico, e, regolando il mercato, assicuri proposte accessibili soprattutto alle giovani coppie, ai pensionati tramite incentivi sul pagamento Ici e tassi ridotti per ristrutturare.

Saranno, inoltre, incentivate attività e azioni volte al risparmio energetico, come pure si ritengono indispensabili interventi di ottimizzazione presso edifici pubblici.

Tracciare, nei nuovi strumenti urbanistici, le strategie per una costruzione ispirata alla bioarchitettura e all’avanguardia con le tecnologie già presenti sul mercato: teleriscaldamento, doppia rete fognaria, (una per la depurazione classica e l’altra per una depurazione biologica ad alta resa di biogas), etc. dandone informazione ai cittadini e alle imprese.

Individuazione di un’area che favorisca l’insediamento del **Villaggio Sociale** per soggetti deboli e/onon autosufficienti con la realizzazione di alloggi di piccola e media superficie con strutture di servizio e attività commerciali di supporto alla vita quotidiana dei cittadini ospiti degli alloggi.

Il progetto dovrà avvalersi, oltre che di personale specializzato, anche dei supporti forniti dalle associazioni di volontariato.

Il progetto prevede che la gestione del villaggio sociale sia autofinanziata con gli affitti e con le rette dei

residenti.

Residenza autocostruita

Individuazione di aree da destinare ad edilizia residenziale autocostruita dagli assegnatari secondo criteri da indicare in appositi bandi e convenzioni anche sulla scorta di esperienze in via di maturazione secondo il seguente schema di massima:

1. Individuare un'area su cui edificare gli alloggi in autocostruzione;
2. Portare l'iniziativa a conoscenza dell'opinione pubblica locale;
3. Bando di individuazione e selezione dei destinatari che saranno coinvolti nell'iniziativa;
4. Creare la cooperativa edilizia che assocerà tra loro i beneficiari;
5. Formare i beneficiari nell'acquisizione delle competenze tecniche necessarie al lavoro in modalità di autocostruzione;
6. Adempiere le pratiche amministrative necessarie per la realizzazione del progetto edilizio;
7. selezionare l'istituto di credito che concederà il mutuo finanziario;
8. Promuovere la convivenza interetnica tra i beneficiari dell'iniziativa e la comunità locale all'interno della quale sarà realizzato l'intervento.

Esperienze di questa natura sono in corso in Emilia Romagna, Umbria, Lombardia e, in fase iniziale, presso il comune di Amandola (AP).

Attuazione degli strumenti urbanistici approvati, con particolare priorità al piano degli **insediamenti produttivi** capace di dare risposte effettive alla domanda in essere e potenziale; allo sblocco delle **cinture a verde**; alla attuazione del **Piano Pace** e dell'accordo di programma "**Area Flaminia**".

Le nuove aree risponderanno, in termini di qualità e quantità, alla richiesta di insediamenti residenziali e di supporto alle peculiarità del consolidato Distretto Produttivo tolentinato. Vi è quindi la necessità di assegnare le aree atte a soddisfare sia le richieste di insediamenti produttivi e di servizi allo sviluppo (cablaggio, viabilità, gestione acque e servizi di depurazione consortili, centro logistico di movimentazione merci) dando pratica attuazione al Pip riservandosi eventuali modifiche necessarie ed attuabili anche in corso d'opera.

Struttura a servizi in Zona Pace

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le premesse strategiche che hanno ispirato il Piano Pace promuoverà, tra l'altro, iniziative private volte alla realizzazione di una **struttura polifunzionale ludico-ricreativa-culturale**.

L'obiettivo è quello di dare una risposta moderna e qualificata agli utenti della città e dell'intero entroterra delle due Comunità Montane che assieme raggruppano una popolazione di circa 80.000 abitanti.

Polo Formativo-Universitario

All'interno della medesima area può essere prevista la realizzazione di un polo formativo che si avvalga della collaborazione e del contributo delle Università ed abbia come obiettivo l'approfondimento di tematiche inerenti la promozione e l'internalizzazione delle produzioni locali e delle eccellenze legate al territorio (Es. scuola di design, marketing territoriale, servizi a supporto etc).

Progetto "Colmaggioro"

Nell'ambito di una generale riconversione e valorizzazione del patrimonio comunale si crea l'opportunità di una valorizzazione che persegua molteplici obiettivi:

1. valorizzazione economica-finanziaria del bene posseduto;
2. realizzazione di un centro polivalente che operi una sintesi tra residenza, spazi sportivi ed ambientali di qualità

3. utilizzo delle risorse eccedenti da destinare alla realizzazione di progetti per la città.

L'intera progettualità sarà oggetto di approfondimento programmatico attraverso lo strumento del "Bilancio Partecipativo" e della partecipazione in genere.

LAVORI PUBBLICI INDIRIZZI

La programmazione delle opere pubbliche, inquadrata all'interno degli strumenti urbanistici, trae spunto dall'analisi dei bisogni e delle esigenze e deve essere messa in relazione con le risorse finanziarie disponibili. In tal senso il programma dei lavori pubblici è strettamente correlato con gli strumenti di programmazione urbanistica ed economica del Comune salvaguardando l'impatto ambientale.

La programmazione degli interventi, predisposta su base pluriennale e per aree tematiche e territoriali omogenee, porrà particolare attenzione alla puntuale verifica dei tempi e dei costi delle opere previste. Tenuto conto dell'azione già sviluppata nel tempo sono da porre in priorità, attuandone la puntuale realizzazione, i seguenti interventi:

Infrastrutture

1. Ponte Addolorata – Anas
2. Ponte Flaminia

Viabilità

1. ampliamento Ponte Mancinella (adeguamento alla sicurezza pedonale)
2. attraversamento Fosso Troiano
3. interventi legati alla partecipazione sul progetto di sicurezza stradale bandito dalla Regione Marche
4. strade esterne. Andranno privilegiati gli interventi volti a migliorare la qualità di portanza delle strade stesse, individuando quelle da adeguare con illuminazione e con marciapiedi anche su un solo lato.
5. Alleggerimento flussi critici con apertura nuove strade (Es: Via del Vallato-Orti e Via Cappellacci).

All'intervento infrastrutturale sono da aggiungere azioni di moderazione del traffico, servizi di mobilità pubblica, diversificazione dei mezzi di trasporto, percorsi differenziati e preferenziali (pedonali, ciclabili, ecc), politica di educazione (coordinamento con operatori, scuole, informazione, ecc).

Edilizia scolastica

L'impegno prioritario è rivolto al completamento dell'Istituto Lucatelli – plesso "Rodari".

E' previsto il completamento del progetto per la ristrutturazione, messa a norma ed in sicurezza dell'Istituto Grandi - plesso "don Bosco".

Al termine di tali interventi sarà necessario procedere ad un'attenta valutazione di fabbisogno scolastico.

In collaborazione con la Provincia di Macerata, entro il 2007, dovrà essere definita un'area per il collocamento della palestra a servizio dell'Istituto Superiore "Filelfo" (aree possibili Campo Oratorio, attuali campi da Tennis, altra da individuare).

Edilizia sociale e culturale

Completamento interventi di recupero struttura Ex "Monastero di S. Teresa" già sede del Centro diurno per disabili "CentroArancia" e del Centro Sociale per anziani, al fine di realizzare:

1. struttura residenziale per soggetti disabili "dopo di noi" n.6 posti;
2. struttura residenziale "Comunità alloggio per soggetti adulti svantaggiati";
3. n.2 mini appartamenti per "Comunità alloggio" per 2/4 persone;
4. locali e spazi comuni.

Il progetto di massima, già predisposto, si trova all'attenzione dell'Ambito XVI e della Regione Marche per possibili finanziamenti a mezzo Docup.

Completamento lavori di recupero del complesso Ex-Mattatoio per dare organicità al Centro di Aggregazione giovanile e rendere disponibili spazi per attrezzare locali per gruppi musicali (sala prove e sala registrazione).

Infrastrutturazione urbana

Valutazione di progetti-interventi che attuino una integrazione superficie-sottosuolo in un'ottica di previsione funzionale (cablaggi, interragni, infrastrutture sotterranee, marciapiedi, alberature, ecc) ed estetica omogenea (es Sistemazione Piazza Martiri di Montalto).

In merito ai parcheggi è evidente l'esigenza di dotare il Parcheggio di Foro Boario di un sistema di risalita meccanizzato anche ricercando collaborazioni di tipo misto pubblico-privato (Es: tunnel ed ascensore).

Progetto "Quartiere Buozzi-Centrocittà"

Il miglioramento infrastrutturale del quartiere passa attraverso una serie di realizzazioni volte a migliorarne la vivibilità ed a potenziare il collegamento con la città: attraversamento Fosso di Troiano (approvato progetto definitivo), sistemazione collegamento pedonale Ponte di Mancinella, apertura Ufficio Postale (entro il 2007), sistemazione Campo di calcio Scuola Grandi (entro 2007), realizzazione Area a Servizi, progetto Palestra Scuola Grandi, collegamento attraverso via degli Orti. Questi sono gli interventi, alcuni in fase avanzata di programmazione, che si intendono realizzare nel mandato amministrativo 2007-2012.

SVILUPPO ECONOMICO

Finalità

L'Amministrazione promuove, stimola, coordina iniziative volte a favorire la nascita di nuove opportunità di sviluppo economico nei settori dei servizi, dell'artigianato, del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, avendo come riferimento il territorio del comune e del suo comprensorio.

Nell'ambito delle competenze comunali verranno adottate politiche tariffarie agevolate nei confronti di nuove attività o di attività di particolare valore ambientale, tecnologico e di artigianato artistico.

L'imprenditoria tolentina continua a mostrare segni di grande reattività al contesto di crisi e di cambiamento in atto, in ciò assecondata da maestranze e quadri aziendali capaci di gestire con flessibilità ed efficienza le sfide poste dal contesto produttivo.

In Comune sostiene processi di **aggregazione e modernizzazione del tessuto imprenditoriale locale** con mirate azioni volte a favorire la formazione professionale e la capacità di penetrazione nel mercato.

Sostegno e "accoglienza" per l'imprenditoria impegnata nei settori emergenti ed innovativi.

L'attuazione e l'evoluzione di strumenti urbanistici specifici (PIP), dopo l'apertura dello sportello della Camera di Commercio continua la localizzazione di servizi alle imprese (catasto, sportelli provinciali etc).

Particolare attenzione verrà posta per consentire **l'opportunità lavorativa** riferita ai **giovani**, alle **donne** ed ai soggetti **diversamente abili** con integrazione tra Associazioni Imprenditoriali, Sportello Unico comunale e Centro provinciale all'impiego.

Per favorire una migliore vivibilità ambientale verrà promossa una politica incentivante il trasferimento verso le nuove aree per gli insediamenti produttivi delle attività industriali tutt'ora collocate nel centro urbano.

Piano Insediamenti Produttivi

Adozione di un documento strategico di indirizzo che in sinergia con associazioni datoriali sia in grado di dare nuove risposte alle imprese e di attrarre a Tolentino nuove realtà imprenditoriali che dovranno essere procacciate – in quanto foriere di diversificazione ed occupazione – sull'intero territorio nazionale, tenendo in grande considerazione, al tempo stesso, le esigenze delle imprese locali in via di espansione.

Lavoro e sviluppo

Si propone la costituzione di un osservatorio comunale sul mondo del lavoro, dell'occupazione e dell'impresa. Non una semplice commissione ma uno spazio a partecipazione mista in cui si incontrino e si confrontino l'offerta e la domanda nel mondo del lavoro nella nostra città disponendo di dati che ne consentano la lettura e l'evoluzione. E' necessario monitorare attentamente i fenomeni di integrazione, disoccupazione, e variazioni delle professionalità richieste al fine di formare adeguatamente le risorse umane necessarie e qualificate per il nostro tessuto produttivo.

L'amministrazione Comunale attuerà iniziative in grado di monitorare l'offerta e la domanda nel mondo del lavoro e le variazioni delle professionalità richieste dal nostro tessuto produttivo.

Mercato, impresa, servizi pubblici locali

L'analisi del mercato e l'andamento dell'economia della nostra città è strategico; è necessario favorire lo sviluppo, incrementare la qualità e la produttività del comprensorio anche con azioni mirate all'abbattimento dei costi dei servizi. Ad un aumento del consumo di energia da parte dell'impresa, quindi un aumento della produzione, non può corrispondere linearmente un aumento dei costi dell'energia. La gestione dell'energia elettrica gestita "in house" dalla ASSM valuterà l'introduzione di varianti correttive che incidano positivamente sul costo di questa indispensabile risorsa.

La nostra impresa ha subito un progressivo cambiamento, dovuto alle nuove frontiere della tecnologia e del mercato globale, che ha visto interessato soprattutto il settore manifatturiero.

La diversificazione e la trasformazione del nostro tessuto produttivo debbono essere accompagnate dall'azione amministrativa, che deve favorire investimenti in innovazione tecnologica. Intuire ed anticipare l'evoluzione significa raccoglierne i frutti in anticipo, investire in nuovi settori produttivi, significa ridurre il rischio connesso ad eventuali crisi strutturali di settore. Si propone un osservatorio come per il mercato del lavoro, finalizzato all'impresa ed al suo evolversi; un osservatorio di tipo misto con la presenza associazioni di categoria, e del pubblico, in questo caso del nostro comune.

Opportunità di lavoro e servizi alle imprese

Il Centro per l'Impiego provinciale troverà collocazione presso la nuova sede in Viale della Repubblica. La collocazione centrale renderà più facilmente accessibili i servizi di competenza e sarà sempre più occasione di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche promovendo, di concerto con il comune, altri enti ed istituzioni pubbliche (Prefettura, Vigili del Fuoco, ASL, Camera di Commercio, Provincia, ecc) e le organizzazioni imprenditoriali, iniziative di orientamento, miniconvegni per operatori, diffusione di informative su leggi ed opportunità in materia di lavoro e di finanziamenti agevolati.

La positiva sinergia realizzata tra il Comune, l'IPSIA "E.Rosa", la Confindustria, la C.N.A. e la Confartigianato, con l'istituzione di un corso per "Tecnico Progettista Pellettieri" e l'esperienza maturata con i corsi IFTS sarà ampliata fino a creare un Centro di formazione che miri ad una formazione permanente per figure professionali legate alle produzioni ed alla commercializzazione delle produzioni artigianali ed industriali tipiche di qualità nell'ambito del mercato globale. E' indispensabile coinvolgere il mondo dell'università e delle alte professionalità delle nostre imprese per rimuovere tempestivamente i "colli di bottiglia culturali e di innovazione" che, di volta in volta, limitano le potenzialità del territorio. Nell'ambito del protocollo di intesa che il comune intende sottoscrivere si potrà prevedere la presenza a Tolentino di un laboratorio – sede distaccata dell'Università degli Studi di Camerino, facoltà Innovazione e Design – per l'utilizzo e la sperimentazione di nuovi materiali nelle produzioni artigiane del territorio. L'obiettivo finale da promuovere sarà la "messa in rete" delle imprese e dei servizi del distretto fino alla creazione di un marchio di qualità e/o la certificazione.

L'acquisizione e l'assegnazione alle imprese di aree nell'ambito dei piani PIP costituisce un impegno prioritario della promozione delle attività produttive. Tolentino rappresenta il 3° polo commerciale della provincia in termini di imprese iscritte presso la camera di commercio. A fronte di una notevole numerosità si registra l'esigenza di un ampliamento del respiro settoriale attraverso l'azione coordinata degli operatori e dell'ente pubblico.

L'amministrazione comunale continuerà l'azione di riqualificazione del Centro Storico, di razionalizzazione del traffico e della sosta, con le dotazioni infrastrutturali in fase di avvio (es. attraversamento Troiano, Ponte Addolorata, avvio centro Commerciale Naturale e Riapertura ex Carceri). Verrà ribadita la politica di incentivazione a mezzo contributi ad hoc per l'adeguamento degli esercizi commerciali, o di agevolazione fiscale di nuova introduzione, per l'apertura di botteghe artigianali che assumano a tempo indeterminato giovani fino all'età di 35 anni.

Agricoltura

L'azione di sostegno del settore primario, basato su una positiva e concreta collaborazione con le associazioni di categoria, si realizzerà secondo le seguenti linee guida da definire ed approfondire con le

associazioni di categoria e le singole imprese:

1. sistematica promozione dei prodotti tipici biologici (mercato al dettaglio con cadenza periodica);
2. mantenimento di un sistema di viabilità adeguato con progressiva sistemazione delle strade rurali;
3. informativa volte a evidenziare opportunità nel settore agrituristico e di ricettività in genere;
4. sviluppo delle filiere agro alimentari locali, che consentono l'attivazione di una nuova prospettiva economicamente vantaggiosa per tutti i soggetti coinvolti, dall'agricoltore produttore all'utente consumatore.
5. attivazione Accordo di Area a Tolentino, già presentato alla Regione Marche relativo alle azioni per la conduzione dei territori agricoli secondo tecniche d'agricoltura biologica ed a basso impatto al fine di aderire al Piano di Sviluppo Rurale e per lanciare un marchio di qualità agricolo del territorio.
6. sviluppo di una filiera agro-energetica a carattere locale per la produzione di biomasse da utilizzare nella produzione elettrica e del calore così anticipando il termine del 2013 in cui verranno meno i contributi del PAC dell'Unione Europea.

In sede di revisione del PRG saranno ricercate proposte che valorizzino le risorse e le opportunità presenti nel territorio agricolo del comune.

L'azione di sostegno del settore primario, basato su una positiva e concreta collaborazione con le associazioni di categoria, si concentrerà a favorire lo sviluppo delle filiere agro alimentari locali, che consentono l'attivazione di una nuova prospettiva economicamente vantaggiosa per tutti i soggetti coinvolti, dall'agricoltore produttore all'utente consumatore.

Trasporto Pubblico

L'amministrazione comunale favorirà l'utilizzo del trasporto pubblico promuovendo azioni che ne migliorino la qualità e l'appeal sociale. Verranno promosse iniziative che mirino alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle reti di trasporto pubblico, ferrovia e gomma, ricercando la collaborazione dei soggetti coinvolti. L'area della Stazione ferroviaria, opportunamente recuperata e riqualificata ad uso sociale e pubblico, deve tornare ad essere luogo di incontro e scambio. L'Amministrazione sosterrà la realizzazione di uno scalo ferroviario in zona est in modo da favorire l'uso della ferrovia come metropolitana di superficie e di collegamento con il Castello della Rancia e la zona Pip Cisterna. Il conseguimento dell'obiettivo richiede la sensibilizzazione e l'adesione degli enti locali territoriali e di importanti soggetti come Contram e ferrovie.

AMBIENTE

L'attenzione alle problematiche ambientali, lo sviluppo sostenibile, la difesa del suolo, dell'aria, dell'acqua e del rapporto armonico tra uomo e natura è un problema prioritario e di tutti e deve essere affrontato sia a livello locale che globale. E quindi è uno dei settori attraverso i quali si concretizza il tema

della qualità della vita. La realizzazione del parco fluviale del fiume Chienti con percorso naturalistico che costeggia il fiume dal Lago delle Grazie passando per il Ponte del Diavolo, per il Castello per piegare poi verso la Riserva Naturale dell'Abbadia di Piastra, rappresenta una delle priorità di questo programma. Naturalmente il progetto sarà realizzato per stralci funzionali a partire dagli interventi già previsti nell'ambito della lottizzazione Flaminia, nell'intervento di sistemazione di erosione spondale del fiume ed in ogni altro intervento che consenta la graduale attuazione del progetto. Nell'ambito della realizzazione di una diversa mobilità urbana, assume rilievo significativo la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali integrati con aree a verde attrezzato. Gli interventi prioritari mireranno a dare continuità a quanto già esistente (tratto Pianibianchi da estendere verso il Lago delle Grazie e Aula verde e il viadotto Berlinguer da integrare nella nuova progettazione del Piano Pace).

Discarica Collina

Attualmente il COSMARI, sulla base dell'accordo di programma sottoscritto con la Provincia di Macerata e con diversi Comuni, sta procedendo alla costruzione della vasca di abbancamento ed alla puntuale caratterizzazione del vecchio sito ai fini della sua completa e definitiva bonifica. Sulla natura dei rifiuti, sul periodo di vita della discarica e sulle quantità abbancate l'amministrazione effettuerà controlli puntuali evitando che il territorio comunale, già coinvolto nella gestione dei rifiuti per la presenza del COSMARI, sia interessato, in via diretta o indiretta a dover sostenere ulteriori impegni, oltre quelli assunti, nella gestione dello smaltimento dei rifiuti.

Gestione dei Rifiuti

Il Comune, quale socio di riferimento del COSMARI, dovrà prioritariamente attivarsi per i seguenti punti:

- porsi obiettivi ambiziosi di crescita della raccolta differenziata affinché il passaggio da tassa a tariffa del servizio crei opportunità di risparmio. Fondamentale a tale proposito è una campagna continua di educazione della popolazione ai principi basilari della corretta gestione dei rifiuti sia a livello domestico che negli uffici, nelle aziende e in generale nelle modalità di usufruire correttamente i servizi attualmente in essere;
- aumentare e razionalizzare la presenza di contenitori specifici per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile, oli, contenitori etichettati, ecc);
- portare a compimento definitivo la realizzazione e l'operatività dell'isola ecologica;
- sostenere le avviate iniziative pubblico/private volte a verificare la fattibilità tecnico-economica di attività di recupero/riutilizzo di rifiuti, anche mediante la leva del recupero differenziato. Tra gli altri assume rilevanza significativa la realizzazione di un impianto per il riutilizzo delle biomasse.

Inoltre sarà posta particolare attenzione al controllo continuo del funzionamento dell'impianto di incenerimento e di compostaggio all'interno della più vasta attività di monitoraggio e comunicazione degli indicatori ambientali.

Non ultima sarà sempre più riqualificata l'attività della pulizia degli ambienti urbani, in particolare del Centro Storico anche con forme di diretto coinvolgimento dei cittadini.

Inquinamento elettromagnetico

Il progressivo strutturarsi di sistemi di comunicazione via etere comporta dei rischi regolativi ad inquinamento elettromagnetico. L'amministrazione continuerà a monitorare le situazioni in essere anche predisponendo una sorta di piano regolatore dei siti e dei livelli di emissione consentiti.

Energia rinnovabile

In coerenza con le previsioni del Piano della Regione Marche il Comune si impegna a promuovere una campagna di sensibilizzazione all'uso delle energie rinnovabili, con particolare riferimento al solare-termico e fotovoltaico. A tale scopo, l'Amministrazione proseguirà la realizzazione di nuovi impianti a favore di strutture pubbliche e recepirà tali indirizzi nell'ambito dei regolamenti edilizi (Applicazione della legge 192 sull'efficienza energetica dei nuovi interventi edilizi).

Verranno elaborate nuove strategie per gli enti pubblici sul fronte del risparmio idrico ed energetico (risanamento vecchie tubazioni soprattutto nelle zone rurali, ecc.) con una seria campagna di informazione, che abbia inizio dalle scuole di ogni ordine e grado. L'amministrazione comunale, di concerto con ASSM, parteciperà a studi e proposte industriali finalizzate alla produzione energetica rinnovabile solare o da biomasse.

Monitoraggio e Comunicazione

Come già esposto nel quadro di riferimento, le attività di monitoraggio degli indicatori ambientali e di una adeguata e continua comunicazione di tali dati sarà pianificata e realizzata in collaborazione con le associazioni ed i principali Enti locali preposti. Il monitoraggio dovrà essere focalizzato su indicatori specifici atti a permettere una valutazione sulla qualità dell'aria, acqua, suolo, rumore, biodiversità e il loro andamento dinamico, al fine anche di individuare e predisporre interventi conseguenti sugli impatti negativi nel contesto urbano e relativa riallocazione delle risorse.

Prevedere sull'Informatore Cittadino una specifica sezione che pubblicizzi e comunichi dei dati relativi alla qualità ambientale del nostro Comune (es. una valutazione relativa alla qualità nella raccolta dei rifiuti urbani, ai metri per abitante di piste ciclabili; al verde urbano, ecc.) Al fine di dare concreta attuazione alle politiche della partecipazione l'amministrazione comunale informerà e consulterà le associazioni di settore sui principali aspetti in cui si articoleranno le scelte in materia energetica ed ambientale della città. E' prevista anche una **“Giornata dell'Ambiente”**: Una domenica dedicata al rispetto dell'ambiente con manifestazioni varie (film, musica, teatro, fotografia e manifesti illustrativi) e alle buone pratiche relative alla protezione della natura e alla pulizia e decoro della Città.

POLITICHE GIOVANILI, SOCIALI e SANITARIE

OBIETTIVI

Le politiche sociali saranno orientate alla promozione della solidarietà e al recupero della dimensione comunitaria dei rapporti sociali.

Occorre creare, accanto allo sviluppo economico, uno sviluppo delle relazioni sociali ed umane, perché a tutti venga data la possibilità di sviluppare la propria personalità sfuggendo alle emarginazioni di qualsiasi

tipo: scoraggiare l'individualismo, privilegiare il rapporto umano e far crescere una coscienza civica nella collaborazione, nell'integrazione, nella solidarietà.

Lo sviluppo delle relazioni sociali sarà favorito da iniziative volte a una migliore convivenza civica, attraverso la promozione della legalità ed il rispetto delle regole e percorsi di educazione all'ambiente e alla pace.

L'azione di governo promuoverà interventi sinergici tra pubblico e privato sociale ponendo sempre la centralità della persona come questione prioritaria.

Anche le strutture di privato sociale saranno coinvolte nella fase di progettazione e/o ristrutturazione di importanti servizi.

Nel contesto sociale della nostra città riveste un carattere significativo la presenza consistente di cittadini extracomunitari. Essi rappresentano una grande opportunità per lo sviluppo della nostra città e richiedono l'adozione di politiche mirate ai loro bisogni.

Nei servizi sociali e sanitari la sfida del futuro non sarà solo quella di mantenere inalterata la quantità e la qualità dell'attuale offerta pur nella carenza delle risorse. Verranno attuate azioni preventive della marginalità e del disagio sociale attraverso canali istituzionali (ambito sociale, scuola, etc) e non (associazioni). Occorre estendere la fascia degli aventi diritto ricercando servizi nuovi e capaci di estendere l'offerta a tutti coloro che chiedono solidarietà (assistenza e servizi domiciliare, completamento della struttura sociale presso il centro Santa Teresa, realizzazione di miniappartamenti per anziani autosufficienti nel centro storico e villaggio sociale) anche attraverso protocolli di integrazione di servizi sociali e sanitari da attuarsi con enti ed istituzioni.

POLITICHE GIOVANILI

Strategica è la individuazione di nuove e moderne strutture

- **Centro di aggregazione giovanile** presso i locali dell'ex-Mattatoio, nella cui gestione dovranno essere coinvolti gli stessi soggetti destinatari e fruitori;
- **Informagiovani:** si promuoverà l'integrazione con i Centri di formazione professionale e i vari soggetti operanti sul territorio al fine di rendere il servizio più efficace e attraente per i giovani
- **Consulta Giovanile**

Altre attività/strutture da progettare e sostenere possono essere:

La creazione di una scuola sociale per contrastare il disagio giovanile, sollecitare un processo di maggiore consapevolezza di sé e offrire un sostegno educativo e motivazionale per affrontare positivamente l'ambiente lavorativo.

La creazione di un'Agenzia informativa con il compito di supportare le attività giovanili.

Sportelli di ascolto.

Percorsi tematici su affettività, relazione con gli adulti, intelligenza emotiva, abilità sociali, rispetto delle diversità, rispetto delle regole, sessualità, disturbi dell'alimentazione.

Sviluppare all'interno della biblioteca comunale il settore di documentazione e ricerca su temi legati al mondo giovanile.

Incentivazione degli scambi interculturali.

Creazione nel portale del comune di uno spazio gestito dai giovani.

POLITICHE SOCIALI

Osservatorio Sociale

La struttura comunale deputata alla gestione degli interventi in ambito socio assistenziale necessita di una azione di ulteriore potenziamento secondo le seguenti linee guida in ordine di priorità decrescente:

- Istituzione di un “Osservatorio sulle Domande Sociali” quale luogo d’incontro e di coordinamento tra operatori pubblici e privati come le associazioni di volontariato. Lo strumento consente di tenere costantemente aggiornata la situazione dei bisogni sociali e di intervenire con progetti puntuali e mirati.
- Elaborazione e diffusione di una Carta dei servizi offerti, anche tramite l’istituzione e il costante aggiornamento del sito on-line dell’ufficio
- Istituzione dell’Albo delle Associazioni e definizione dei criteri per l’accreditamento per l’espletamento dei servizi ai sensi della L. 328/00

L’azione amministrativa relativamente ai servizi sociosanitari verrà espletata tramite direttrici di intervento prioritarie che troveranno puntuale risposta compatibilmente con le politiche di bilancio da sviluppare con definizione di priorità e di risorse da effettuare al momento. Di seguito elencati i criteri di maggiore rispondenza alle sensibilità della coalizione.

Asili nido

- In caso di carenza di posti il Comune provvederà alla erogazione di contributi verso coppie a basso reddito (ISE) per l’iscrizione dei figli in asili privati sui quali effettuerà un controllo puntuale del servizio offerto
- Diversificazione delle tariffe in base ai parametri indicatori Ise
- Incrementare le assistenze educative mirate per infanti in situazione di handicap
- Attenzione alla massima qualità dell’alimentazione
- Attenzione alla salubrità degli ambienti
- Servizi innovativi di sostegno per meglio conciliare i fabbisogni temporanei delle famiglie

Minori ed adolescenti

- Sostegno alle politiche dell’affido e dell’adozione
- Attenzione al disagio sociale specifico con possibilità, compatibilmente alle esigenze di bilancio, di integrazione di rette di ricovero in situazioni di particolare criticità.
- Incremento degli interventi volti a favorire la formazione degli educatori e dei genitori
- Impulso ai progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile, anche con forme innovative, in collaborazione con altre istituzioni pubbliche

Terza Eta’

L’amministrazione intende favorire l’integrazione dell’anziano all’interno della famiglia a tal fine promuove il consolidamento di una serie di servizi ed iniziative:

- Potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), avendo come parametri la qualità e l’economicità del servizio, privilegiando forme di risposte localmente organizzate

- Integrazione di nuovi servizi nell'ambito del concetto di Assistenza Domiciliare: servizio pasti a domicilio, servizio lavanderia, ecc...
- Incentivazione di politiche programmate volte alla creazione di strutture residenziali, anche con miniappartamenti, destinati a nuclei di anziani autosufficienti che offrano concentrati una serie di servizi alla persona
- Mantenimento della qualità dei servizi offerti dalla Casa di Riposo contenendo le tariffe
- Consolidamento del Centro Diurno per Anziani volto a favorire la permanenza dell'anziano nella propria casa ed ad aiutare le famiglie che lavorano
- Rinnovo delle convenzioni e sostegno delle Associazioni che operano positivamente a favore degli anziani
- Incremento delle superfici comunali destinate ad "orti" in funzione stimolo a forme di aggregazione sociale
- Politiche volte alla partecipazione economica delle famiglie originarie al costo dei servizi erogati agli anziani (Casa di Riposo, Servizi vari) in base a parametri ISE.
- Sostegno economico alle famiglie che mantengono nel proprio contesto ambientale e sociale l'anziano non autosufficiente.
- Ricovero temporaneo degli anziani per garantire un periodo di riposo alle famiglie che scelgono di assistere l'anziano in casa, senza ricorrere al ricovero definitivo.
- Creazione di una rete di 'sorveglianza' e di protezione delle persone più a rischio e che vivono sole, capace di attivarsi in situazioni di emergenza ambientale o tecnologica.

Famiglia

- Favorire le politiche d'intervento a favore di famiglie a basso reddito, monogenitoriali, in situazioni di disagio economico, anche con la riduzione degli oneri relativi alla fruizione dei servizi comunali
- Favorire una politica d'aiuto alla genitorialità, con forme di sostegno economico alle giovani coppie, anche come risposta alle esigenze abitative
- Favorire la nascita di uno spazio pubblico per la gestione dei conflitti in cui si possano risolvere le tensioni sociali e famigliari
- Sostegno ai progetti di case-famiglia volte ad accogliere persone in situazioni di handicap o di disagio sociale
- Proposta alle coppie in conflitto di gestire la situazione con l'aiuto di una terza persona, imparziale, per elaborare decisioni condivise per una migliore riorganizzazione familiare e cura dei figli.
- Apertura di punti famiglia per l'ascolto, l'informazione, l'orientamento, il sostegno, monitoraggio dei bisogni e delle risorse della comunità, gruppi di confronto e gruppi di sostegno, con apertura al pubblico, appuntamenti, indirizzo e-mail, gratuitamente.
- Baby bond: pensione alla rovescia con il coinvolgimento degli istituti bancari, del Comune, ma anche dei parenti del nascituro. Le farmacie tesserano le famiglie garantendo latte in polvere, pannolini, ed altri prodotti ad una quota stabilita precedentemente.
- Supporto alle famiglie con situazioni di handicap al proprio interno; orientamento lavorativo in casi di disabilità e tutoring all'interno del mondo del lavoro.
- Riduzione Ici per giovani sposi che acquistano una casa od un appartamento, per pensionati, portatori di handicap e famiglie, comprese affidatarie ed adottanti.
- Tarsu: dinamiche agevolative per bassi redditi e categorie deboli (pensionati, disoccupati, cassaintegrati, portatori di handicap, famiglie numerose, Onlus e associazioni).
- Dinamiche di agevolazione sulle tariffe di acqua, energia, metano e trasporti per famiglie numerose, pensionati, portatori di handicap, inoccupati, disoccupati.
- Animazione ludico/sportiva: nel periodo estivo creare sinergie con le associazioni locali per garantire alle famiglie che lavorano un ritrovo sicuro per i propri figli durante l'orario lavorativo

- dei genitori.
- Sostegno a famiglie che hanno figli con deficit, in età compresa dalla nascita al termine della scuola dell'obbligo, attraverso un aiuto psicologico ed informativo.

Diversabilità

- Consolidamento del Centroarancia con apertura a nuovi soggetti con il coinvolgimento delle famiglie
- Ampliamento delle borse di lavoro terapeutico per i soggetti coinvolti
- Servizio di assistenza educativa presso la scuola con appositi protocolli di intesa
- Servizio di assistenza domiciliare per disabili gravi

Immigrati

Particolare attenzione andrà posta allo sviluppo di servizi ed attività volti a favorire una serena e positiva integrazione multiculturale.

- Valorizzazione della Consulta degli Immigrati
- Impegno a favorire l'integrazione con i cittadini italiani e con le diverse etnie
- Impegno a promuovere una politica di collaborazione con i soggetti (associazioni, mediatori culturali, enti...) che operano nell'ambito dell'accoglienza, del sostegno ed dell'integrazione, con una verifica periodica dei benefici prodotti
- Sostegno linguistico e normativo, anche tramite le istituzioni scolastiche
- Impegno a coinvolgere gli imprenditori locali nella politica abitativa, anche tramite convenzioni con le banche per abbassare i tassi d'interesse per acquisto della prima casa

POLITICHE SANITARIE

La sanità è uno dei diritti inviolabili del cittadino, pertanto va garantito lo stesso livello di servizi a tutela della salute superando gli squilibri territoriali che si registrano anche nella nostra Regione.

Va dato rilievo al presidio ospedaliero di Tolentino quale nodo indispensabile per l'ottimale funzionamento della rete della sanità provinciale.

Presidio ospedaliero

E' ancora evidente l'esigenza di sostenere la proposta di miglioramento della struttura che si concretizza nei seguenti punti:

- Consolidamento della struttura ospedaliera

Ancora oggi la struttura Ospedaliera è da ritenersi componente essenziale e fondamentale dell'assistenza sanitaria della Zona Territoriale n° 9.

- Potenziamento e riqualificazione del Punto di Primo Intervento (PPI) dotandolo di personale e posti letto adeguati alla mole degli interventi richiesti da un territorio ricco di attività produttive e umane.

- **Potenziamento delle Unità Operative di Medicina e Chirurgia day-surgery** dotandole di personale sufficiente alle sue necessità con possibile destinazione del 3° piano alla creazione di posti-letto;
- **Potenziamento del reparto di nefrologia/dialisi, del reparto psichiatrico, del servizio di radiologia** con il pieno utilizzo della **tac**, **del laboratorio di analisi**;
- Completamento della **ristrutturazione dei locali della ex Farmacia Comunale** per collocare al suo interno dei servizi di fisiatria ed ambulatoriali con contenimento delle liste di attesa
- Istituzione di un reparto di **Medicina del Lavoro** essendo Tolentino un forte polo industriale e artigianale;
- Ampliamento della disponibilità di apparecchi **defibrillatori** per un servizio di soccorso più diffuso e articolato.
- Potenziamento del **presidio pediatrico** sia di tipo ambulatoriale che di pronto intervento con particolare riferimento al potenziamento delle attività di riabilitazione in età evolutive.
- Sperimentazione del **servizio del Country Hospital**: i medici di base dispongono di alcuni posti letto nell'ambito ospedaliero per gestire direttamente pazienti con criticità intermedia tra necessità di ricovero e domiciliazione.

Politiche Distretto Sanitario

L'Amministrazione Comunale promuoverà l'attuazione dei programmi previsti nell'ambito del Piano Sanitario Regionale relativamente ai servizi distrettuali promovendo nuovi servizi di monitoraggio e prevenzione e consolidando quelli esistenti.

Sviluppo di **servizi diagnostici e specialistici ambulatoriali**, tra i quali assume particolare rilevanza quello di Reumatologia, a valenza distrettuale per favorire il contenimento dei tempi di attesa.

CULTURA

Una particolare attenzione ai temi della cultura intesa sia come spettacolo che, come formazione permanente, sarà un significativo riferimento nel complessivo progetto di miglioramento della qualità della vita.

In tale prospettiva è prioritaria l'elaborazione di un progetto ampio e articolato di promozione e valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico-culturale rappresentati dal Castello della Rancia, dal Teatro Vaccaj, dalle strutture museali, rinnovate ed ampliate in questi anni, e dal polo Biblioteca-Archivio Storico.

Per il Castello della Rancia è prioritario l'impegno per un progetto di valorizzazione di livello nazionale che ne coniughi l'eccellenza storico-monumentale e ambientale attraverso la programmazione di "eventi" di risonanza nazionale, nonchè l'interazione con il territorio circostante favorendo anche la partecipazione di importanti soggetti privati.

Abbinata all'area della Rancia l'attuazione di una valorizzazione leggera abbinata al Parco della Battaglia che ne salvaguardi i riferimenti e ne consenta la valorizzazione turistico-culturale specifica.

Particolare attenzione sarà riservata alla opportunità del collegamento con l'Abbadia di Fiastra e la zona archeologica di Urbs Salvia attraverso un percorso naturalistico pedonale e ciclabile e con l'area

dell'Abbazia di Rambona (nel quadro di un suggestivo collegamento intervallivo).

La definitiva messa in rete e valorizzazione delle sedi fisiche e delle attività promosse dalle numerose e qualificate associazioni culturali cittadine costituisce una risorsa fondamentale per la promozione della città anche in ambito turistico.

La proposta di spettacoli dal vivo va consolidata ed arricchita secondo diversi filoni: prosa, musica, danza, ecc. In particolare la programmazione musicale dovrà trovare organicità e continuità anche attraverso la sperimentazione di nuove iniziative tematiche.

Le attività di spettacolo debbono diventare un'occasione di particolare coinvolgimento del mondo della scuola (per il quale si può prevedere un Concorso dal titolo "I giovani crescono" per dare possibilità agli studenti di mettere in luce le attitudini e i talenti) e di integrazione interculturale con le numerose etnie residenti in città.

Il polo culturale Biblioteca-Archivio storico viene confermato nella sua vocazione di luogo di conservazione della memoria storica e di spazio per proposte di approfondimento culturale quali presentazioni di iniziative editoriali, mostre didattico-documentarie, cinema a tema.

Particolare attenzione verrà rivolta alla istituzione di un solido e fattivo rapporto con le Università delle Marche che potrà svilupparsi attraverso:

1. Il supporto alle progettazioni urbanistiche, ambientali e tecniche
2. L'istituzione di corsi di studio di supporto alle nuove esigenze del nostro tessuto produttivo (ingegneria di materiali, design, marketing)
3. Progetti per un Turismo di qualità avvalendosi dei finanziamenti provinciali e regionali.

Nell'ambito delle politiche culturali andrà svolta una decisiva riflessione sulla destinazione e l'uso del Politeama Piceno per il quale finora è stato individuato un progetto per aggregare le attività del mondo giovanile legate alle arti espressive e comunicative quali teatro, danza, cinematografia, musica, scuola regionale nel settore del "musical" utilizzando il naturale supporto della Compagnia della Rancia.

TURISMO

Lo sviluppo del settore turistico ha significative ricadute sulla crescita della città e sulla qualità della vita che essa è in grado di garantire, in primis, ai suoi stessi cittadini.

Inoltre vanno colte le potenzialità di sviluppo economico legate alla promozione turistica, e, a tal fine, vanno sostenute l'integrazione con il territorio, la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, ed il potenziamento qualitativo e quantitativo della ricettività. In questo quadro vanno ricercate soluzioni attraverso l'adozione di **Piani di Sviluppo Turistico, sia tematici (termale, ambientale-religioso, culturale, ecc) che urbanistici (Le Grazie - Santa Lucia - Hotel Marche).**

L'azione di governo si concentrerà sulla promozione di iniziative che dotino la città delle infrastrutture mancanti in grado di offrire un pacchetto equilibrato e competitivo nel mercato e che inserisca la città in circuiti turistici di tipo regionale o interregionale legando in rete offerte complementari sotto il profilo economico e/o dei contenuti.

- La zona turistico-ambientale **Le Grazie** rappresenta una priorità programmatica; va elaborato un progetto di riqualificazione complessiva a partire dalle valenze ambientali e dalle strutture esistenti (dalle ex-piscine fino al vecchio campo di equitazione). Camping

Tale zona si candida sicuramente ad essere il nuovo polo turistico della città.

- **Progetto interregionale Marche-Umbria su TURISMO DI QUALITÀ: religioso, termale ed ambientale; costituzione di un centro di studio e di formazione delle professionalità.**

Creazione di un centro studi e di formazione delle professionalità a sostegno di strategie di sviluppo turistico dell'ambiente, dello spirito e del corpo nei territori delle regioni Marche e Umbria secondo i principi della sostenibilità e della qualità.

L'attività del centro sarà ispirata alla riscoperta della natura, della cura del corpo e dello spirito ed alla definizione di una offerta turistica incentrata sulla valorizzazione dei numerosi luoghi simbolo di questi temi nell'area appenninica.

Il Centro opererà con incontri, attraverso supporti informatici quali un sito in collegamento con riferimenti e banche dati regionali – interregionali – nazionali ed internazionali e potrà essere ospitato in una ex scuola elementare, messa a disposizione dell'amministrazione comunale, situata in prossimità del centro storico servita da adeguati parcheggi. La struttura, debitamente sistemata ed attrezzata potrà accogliere anche un ostello per turismo giovanile.

Abbinata al centro una proposta di offerta di accoglienza povera di turismo familiare e giovanile basata su un ostello e gestito con criteri di tipo privato.

- L'offerta turistica della nostra città può trarre stimolanti e apprezzati motivi di attrazione dagli eventi culturali di rilievo radicati nella nostra tradizione tra i quali la **Biennale Internazionale dell'Umorismo** rappresenta sicuramente un'eccellenza.

Il suo svolgimento deve essere occasione per la proposizione di pacchetti turistici che, integrando Tolentino e il territorio circostante, prevedano proposte articolate di soggiorno di diversa durata.

Il nostro territorio contiene innumerevoli piccoli tesori disseminati su un'area vasta, piccoli tesori che di fatto sono poco noti al grande circuito turistico; essi, integrati nel tour delle arti e in eventi culturali di rilievo, possono lasciare un segno indelebile per il visitatore che li osserva (si tratta perlopiù di chiese, monasteri, affreschi e castelli).

Il tutto va supportato da una promozione efficiente ed efficace legata a mass-media di rilevanza nazionale.

- Lo sviluppo turistico si attua anche mediante la gestione degli eventi che caratterizzano la città ed il territorio con una valenza di alto profilo rispetto ai contenuti ed ai possibili soggetti interessati con profili che partendo dal regionale arrivano fino ad un coinvolgimento internazionale.

Tra gli eventi e le situazioni possiamo formulare una prima esemplificazione: gemellaggi, Biennale Umorismo, festival tipo Tramonti e Pagine, Rievocazione Tolentino 815, Spettacoli particolari, Notte del Solstizio, Fierantiqua, etc.

Al fine di garantire idonea visibilità e ricadute è opportuno che tutti gli operatori pubblici e privati del settore diano vita ad un soggetto leggero permanente che abbia come missione quella di organizzare e gestire questi eventi ed altri che possano rientrare in questo elenco (expo dell'artigianato, expo nuovi brevetti, etc).

SPORT

La coalizione di Centrosinistra, nel programmare le proprie iniziative nel settore dello sport, individua due direttrici: ottimizzare e completare le strutture già a disposizione (con la manutenzione straordinaria di alcune di esse), e provvedere a creare nuove strutture e spazi da adibire alla pratica dello sport (**completamento area Sticchi**, diversa collocazione dei **campi da tennis** e soprattutto individuazione di una nuova area da destinare a **“Cittadella dello Sport”**). Dotazione del Liceo “Filelfo” di idoneo impianto per la pratica dello sport.

Il rinnovo delle convenzioni che regolano sia la titolarità sia la praticabilità delle strutture, sarà l’occasione per conseguire maggiori livelli di fruizione e di possibilità di svolgere attività sportive nonché di ribadire l’assoluta preminenza della promozione della pratica sportiva di base soprattutto tra i giovani.

Relativamente agli impianti si indicano le seguenti priorità realizzative e temporali:

Realizzazione di una **pista da cross** nell’area Fosso Pace.

Dopo la messa in sicurezza, occorrerà provvedere al completamento dell’intero anello della **Pista di Atletica** da attuarsi quanto prima stante il notevole numero di fruitori dell’impianto. Si ritiene di poter effettuare la progettazione esecutiva entro il 2007.

Si propone la tempestiva approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione, in partenariato con associazione sportiva locale, della **palestra** da ubicarsi nei pressi della **Scuola Rodari**, sì da porsi a servizio sia delle esigenze dell’istituto scolastico che dell’associazionismo locale.

Il **pieno ed urgente recupero** della funzionalità della **Palestra della Vittoria** costituisce priorità assoluta per una sufficiente offerta di impianti sportivi della città.

Il comune e l’amministrazione provinciale sono impegnate a chiudere, entro il 2007, la trattativa volta a definire la localizzazione della **Palestra del Liceo Scientifico “Filelfo”**. Il nuovo impianto sarà collocato in prossimità del centro storico e della scuole beneficiarie della struttura.

Relativamente alla **Piscina Comunale** si propone di portare all’approvazione del Consiglio Comunale un nuovo atto deliberativo che, modificando il preesistente, porrà a carico diretto del Comune il compito di coordinare tutto quanto necessario alla realizzazione della piscina di che trattasi con strutture ricettive annesse.

Il **Campo di calcio Grandi** verrà dotato di nuovi spogliatoi e del rifacimento del manto.

Il linea generale si propone l’utilizzo degli impianti sportivi di base da parte di cittadini non iscritti ad associazioni.

Per la promozione dello sport verranno rietare le varie iniziative di concerto con scuole ed associazioni sportive: nuoto e ginnastica per la terza età, progetto scuola-sport e progetto bici-scuola.

Campo da Golf

Nell’area circostante il Castello della Rancia esistono le premesse per l’insediamento di una struttura a 18 buche completa di tutte le infrastrutture di supporto mediante un accordo tra la un Soggetto promotore, la Fondazione Giustiniani Bandini, il Comune, un Main Sponsor ed un gruppo di soci fondatori.

L’Amministrazione Comunale parteciperà attraverso il supporto autorizzativo e logistico e veicolerà la “diligence” con il Ministero dello Sport al fine di attrarre parte delle risorse necessarie. Promuoverà, nell’ambito delle più ampie politiche di valorizzazione del Castello della Rancia, la realizzazione di spazi attrezzati a parco (nello stile dell’Abbadia di Fiastra).

Cittadella dello Sport

L’obiettivo è quello di costruire un campus sportivo con strutture annesse di ricettività di valenza comprensoriale-provinciale.

Gli impianti sportivi oggi saranno riuniti in un’unica zona con le infrastrutture necessarie, quali trasporti, foresteria, shopping e altri servizi di supporto necessari per manifestazioni sportive.

La zona preferita è sicuramente fuori dal contesto urbano in quanto favorita dalle vie di comunicazione e in quanto presenti già impianti funzionali o in fase di progettazione; la zona individuata è un'area che parte dalla zona sinistra del Chienti, dove esiste già un primo nucleo di impianti come il Centro Sticchi, la piscina e il palazzetto dello sport, e si espande sulla riva destra del fiume Chienti andando in direzione est. All'interno del campus potrà essere integrato uno spazio per manifestazioni varie, legate a convegni, tempo libero e spettacolo di qualità e di quantità.

L'Amministrazione comunale valuterà la scelta dello strumento giuridico più adatto a condurre il progetto descritto ivi compresa la costituzione di una società di scopo a controllo pubblico, in cui ci sia ampie possibilità per il privato, che risulterà utile anche per la gestione di cultura e turismo (vedi altri punti programmatici).

E' opportuno prevedere il trasferimento dei **campi da tennis** dal centro urbano per ricollocarli in zona con una logistica più funzionale e volta a favorire l'espansione del circolo tennis. L'operazione potrà essere realizzata in sinergia con il circolo tennis e soggetti privati da coinvolgere nell'operazione.

Consolidamento strutture sportive presso C.da Le Grazie

- a) un **campo regolamentare di tiro con l'arco**, fruibile al pubblico con annesso parco, da realizzarsi a totale carico dell'associazione che realizza l'opera e la gestisce;
- b) in partecipazione con associazione sportiva locale verrà realizzato, in zona Le Grazie, un **campo per sport equestri**;
- c) **trasformazione dell'ex maneggio in campo di calcio** da affidare in gestione mediante bando pubblico.
- d) campo di pesca sportiva presso il Lago delle Grazie e recupero del Lago stesso.

ASSM

Strategie generali

Per l'**ASSM** va rafforzato l'indirizzo al consolidamento strategico delle attività del settore energetico attraverso il programma in corso degli investimenti nella produzione e distribuzione dell'energia elettrica, l'intensificazione della partecipazione allo sviluppo di progetti locali sulla filiera energetica, la promozione di sistemi a rete con contenimento delle emissioni attraverso alleanze strategiche con soggetti prevalentemente pubblici; ricollocazione dei settori ritenuti non strategici a partire dal ramo trasporti; favorire il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nel sistema previsto dell'ambito territoriale ottimale valorizzando il know how dell'azienda comunale; prosecuzione dell'azione di contenimento dei costi generali favorendo tra l'altro le aggregazioni per l'erogazione dei servizi; predisposizione di adeguamenti societari per i settori liberalizzati.

Le risorse necessarie ai programmi di sviluppo saranno reperite attraverso l'autofinanziamento, il ricorso a fondi agevolati ed in particolare attraverso la partecipazione di azionariato diffuso.

Elettricità produzione

Andranno concretizzati i progetti allo studio, in collaborazione fra Comune di Tolentino e Assm, quali:

- Ulteriore e diffuso sviluppo della generazione solare-fotovoltaica sulla scia di quanto già positivamente realizzato (es. Scuola Grandi, Scuola Rodari, Piscina Comunale e c.da Ributino);
- Piano Regolatore dell'illuminazione pubblica per la minimizzazione dei costi energetici;
- Campagne di sensibilizzazione dirette ai consumatori finali per il risparmio di energia elettrica negli ambiti domestico, commerciale ed industriale
- Rinnovo e potenziamento delle centrali idroelettriche di Ributino e Pianarucci, e realizzazione della nuova centrale "Sticchi";
- Produzione di energia elettrica da biogas, derivante da liquami suini processati presso il depuratore comunale, e da biomasse derivanti dalla filiera agroalimentare;
- In collaborazione con la locale Cartiera, è allo studio la realizzazione di un impianto di cogenerazione di media taglia (circa 15 MW): la rilevanza strategica, economica e di impatto ambientale richiede scelte ponderate e condivise;
- Realizzazione di un impianto di trigenerazione e teleriscaldamento nell'ambito del Piano particolareggiato in c.da Pace. Attuando questo progetto energetico si viene a rafforzare quell'idea di Città-Parco che è alla base della progettazione urbanistica del Piano Particolareggiato, si riduce sensibilmente l'inquinamento da emissioni degli edifici e si garantisce agli utilizzatori finali costi energetici significativamente inferiori a quelli convenzionali.

La partecipazione alla Prometeo S.p.A. rappresenta il tentativo per operare sul mercato marchigiano; pertanto l'impegno futuro sarà quello di affermare questa società anche nel territorio di Tolentino a fianco della stessa ASSM SpA.

Elettricità distribuzione

A fronte della diminuzione dei ricavi, è indispensabile:

- contenere al massimo i costi di distribuzione, ottimizzando l'organizzazione interna e concludendo rapidamente la ristrutturazione delle reti Mt e Bt già avviata, in modo da limitare gli interventi su guasto e diminuire le perdite;
- creare strutture commerciali di acquisto sul mercato libero integrandosi con Aziende elettriche di maggiori dimensioni, in modo da proporre ai clienti "idonei" prezzi competitivi e aumentare i margini nell'attività di vendita.

Acqua potabile / Ciclo integrato

In considerazione dell'andamento dei cantieri in essere, si ritiene che entro l'estate 2007 potrà essere realizzata la connessione dell'acquedotto di Valcimarra a quello del Nera assicurando definitivamente il superamento della crisi idrica algale.

Entro il 2007 inizierà la gestione del ciclo idrico da parte del sub-ambito di Unidra e la Assm sarà impegnata in questa fase di avvio.

Trasporto pubblico

Sarà dato corso al conferimento del ramo di azienda relativo ai trasporti con Contram di Camerino superando le difficoltà legate a "spirito di campanile" e logiche di microconcorrenza territoriale che

finiscono per vanificare il lavoro e bloccare un cambiamento ritenuto indispensabile.

La Assm sta realizzando un nuovo garage-parcheggio per i bus in zona Flaminia ,con un contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Marche.

Polo di cura e benessere -Terme, Acqua minerale e Farmacia

Ai centri termali, specie per la clientela pagante, sarà richiesta una qualità di servizi sempre maggiore che non potrà prescindere da una ricettività qualificata ed accogliente per soddisfare le nuove richieste di un termalismo turistico-residenziale e costituire un riferimento sia per convegni medico-scientifici che di altra natura.

Un tale progetto, per la dimensione degli investimenti richiesti, dovrà essere realizzato anche con l'apporto di capitali privati.

L'Amministrazione comunale ha chiesto di poter intervenire nel processo di alienazione dell'Hotel Marche avviato dalla Amministrazione Regionale per attuare, in un contesto di sinergia pubblico-privata, un progetto di potenziamento della infrastruttura dello stabilimento termale e della relativa capacità ricettiva. Di fronte all'elevato valore di stima posto a base d'asta per l'alienazione dell'immobile, poiché ovviamente resta immutato l'interesse dell'Amministrazione Comunale di Tolentino per una destinazione che valorizzi la tradizione termale della città e del suo Stabilimento termale, potrà essere presa in considerazione la costruzione di una struttura ricettiva collegata allo stesso.

Sarà reso fruibile alla cittadinanza e ai turisti il bosco secolare che si trova sopra le Terme.

L'area di proprietà comunale può essere usato per la realizzazione di strutture sportive (es. campi di calcio, di basket-pallavolo-pallamano, di tennis) da utilizzare anche per colonie estive e ritiri di squadre.

Resta inteso che tutti gli interventi sopra ipotizzati dovranno essere preventivamente valutati e ricompresi in modo organico nell'ambito del piano turistico particolareggiato previsto dal vigente PRG in tale zona.

Per le Terme di Santa Lucia verrà attivata una strategia di alleanze con privati specializzati al fine di creare da una parte un adeguato e moderno "polo del benessere", dall'altra la produzione e l'imbottigliamento di "acqua specialistica".

E' opportuno continuare nell'offerta di nuovi servizi sanitari potenziando quelli già presenti, punto di riferimento per la città e il territorio.

La Farmacia è stata potenziata con investimenti e infrastrutture interne: si continuerà in questa direzione per renderla sempre più competitiva nel territorio e al passo con le moderne tecnologie.

Cablaggi e Telecomunicazioni

L'ASSM ha realizzato un collegamento a fibre ottiche fra la Centrale di Ributino e il Depuratore. In considerazione degli alti costi di investimento tale tecnologia potrebbe essere più economicamente realizzata attraverso l'impiego di Ponti radio e antenne.